



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Documento preliminare

---

# PIANO ENERGETICO AMBIENTALE PROVINCIALE

## 2021-2030

**aprie**

agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia

## Cos'è il Piano Energetico Ambientale Provinciale?

Il Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP), è lo strumento di programmazione sul tema energetico della Provincia Autonoma di Trento.

È previsto dall'articolo 2 della Legge Provinciale 4 ottobre 2012 n. 20 (Legge provinciale sull'energia).

Il presente piano **definisce gli scenari atti alla transizione energetica tra il 2021 e il 2030**, in sinergia con gli altri strumenti di programmazione settoriale.



## Obiettivi del PEAP 2021-2030

Il piano ha un ruolo importante e strategico in quanto racchiude in sé le **azioni di mitigazione del cambiamento climatico**. Gli obiettivi sono:

- Concorrere al raggiungimento dell'**autonomia energetica del Trentino entro il 2050**. Trentino Zero Emissions: art 23 della Legge n.19/2013 (riduzione del 90% emissioni rispetto ai livelli del 1990 entro il 2050; riduzione del 50% entro il 2030);
- Attuare l'obiettivo vincolante approvato dal Consiglio europeo del 10-11 dicembre 2020 che prevede la **riduzione interna netta di almeno il 55% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 rispetto al 1990**, invitando i colegislatori ad adottarlo rapidamente.

**Il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 si pone l'obiettivo globale di riduzione delle emissioni climalteranti del - 55% al 2030**

# GRUPPO DI LAVORO PEAP 2021-2030



Il piano è stato redatto da un **gruppo di lavoro** costituito attraverso un Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2018 (Delibera G.P. n.482/2018) tra:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



FONDAZIONE  
EDMUND MACH



FONDAZIONE  
BRUNO KESSLER





2018 | 2019 | 2020



**primavera 2018**

Costituzione gruppo  
di lavoro



**Estate 2019 - dicembre 2020**

Elaborazione e condivisione scenari  
di decarbonizzazione per il Trentino



**autunno 2018 - primavera 2019**

Elaborazione Bilancio Energetico  
provinciale 2014-2016

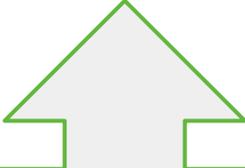


**dicembre 2020**

Approvazione  
Bilancio energetico  
2014-2016



# 2021



**5 marzo 2021**

Approvazione  
preliminare del PEAP  
2021-2030



**aprile-maggio 2021**

Valutazione dei pareri e delle  
osservazioni pervenute ed eventuale  
recepimento nel documento  
definitivo



**marzo-aprile 2021**

pubblicazione del piano sul  
BUR e avvio della  
consultazione pubblica.  
Incontri con stakeholders.



**giugno 2021**

Approvazione  
definitiva ed entrata  
in vigore del PEAP  
2021-2030



# IL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE 2021-2030

Il piano è costituito da quattro parti

## PARTE PRIMA

il bilancio energetico provinciale 2014-2016

**Da dove si parte?** Quali sono i risultati ottenuti dal PEAP 2013-2020

## PARTE SECONDA

Gli scenari di decarbonizzazione al 2030

**Quale futuro immaginiamo?** Settore per settore sono analizzati gli scenari futuri

## PARTE TERZA

Il sistema energetico del Trentino al 2030

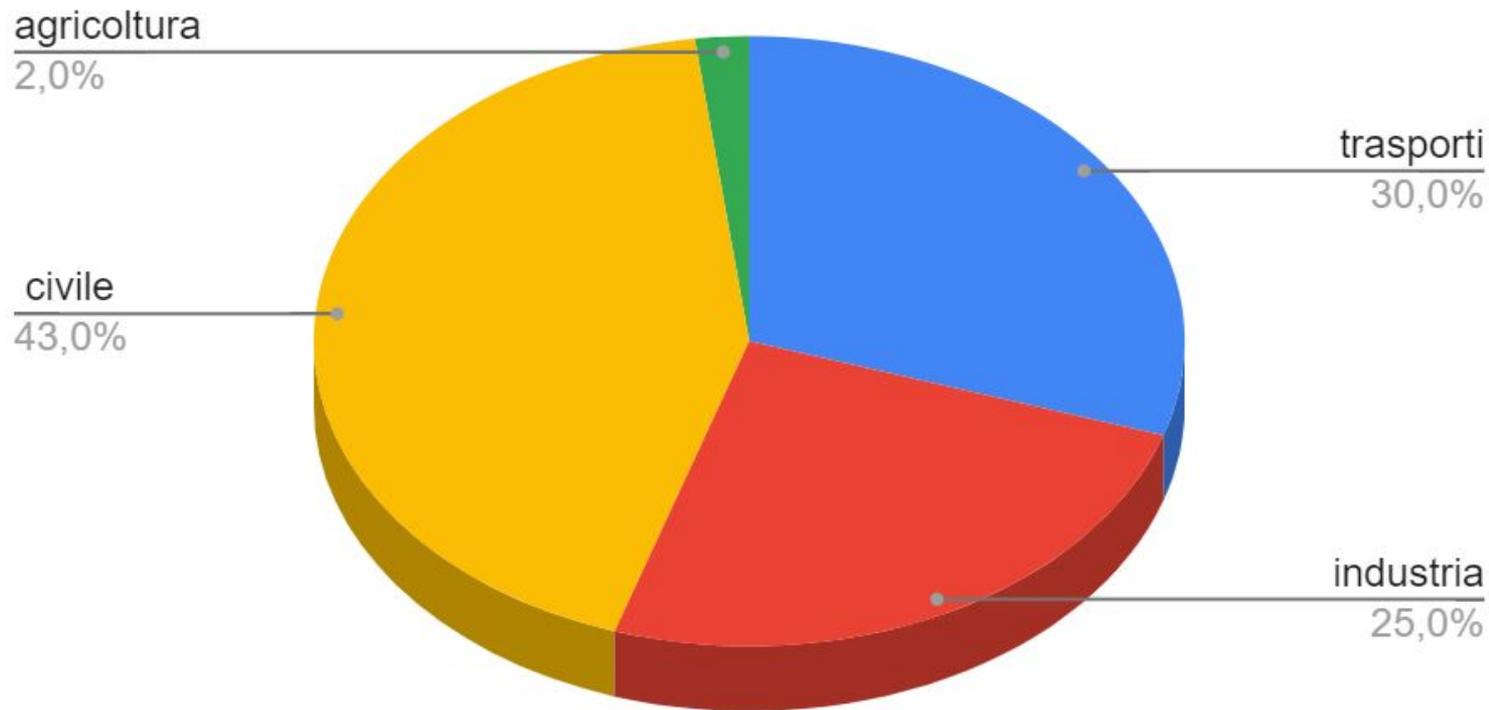
**Come sarà il Trentino al 2030?** Sono descritte le 12 linee strategiche scelte per il piano

## PARTE QUARTA

La transizione al 2030: le azioni

**Come arrivarci?** Sono delineate le 81 azioni previste per raggiungere gli obiettivi

# IL BILANCIO ENERGETICO PROVINCIALE 2014-2016



**Consumi:** dall'analisi emerge che il settore più energivoro è quello civile, che consuma il 43% del fabbisogno complessivo, seguito dal settore dei trasporti (30%), dell'industria (25%). L'agricoltura consuma solo il 2% dell'energia trentina.

# IL BILANCIO ENERGETICO PROVINCIALE 2014-2016

Bilancio elettrico PAT 2016



FER = 83%

Fabbisogno di calore PAT 2016



FER = 24%

Consumi trasporti PAT 2016



FER = 2%

Quota  
di energia  
rinnovabile  
complessiva:  
**34,8%**

**Fonti rinnovabili:** dal bilancio energetico emerge che l'83% dell'energia elettrica provinciale proviene da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda il fabbisogno di calore le fonti rinnovabili sono circa  $\frac{1}{4}$  del totale mentre il settore dei trasporti è quello più legato alle fonti fossili: solo il 2% quelle rinnovabili. La quota complessiva di energia rinnovabile è il 34,8%.

# IL BILANCIO ENERGETICO PROVINCIALE 2014-2016

1990	2016
Emissioni CO <sub>2</sub> (Mt/anno)	
3,01	2,89
Emissioni CO <sub>2</sub> (t/ab*anno)	
6,75	5,36
<b>VARIAZIONE RISPETTO 1990</b>	<b>- 20,5 %</b>

**Emissioni climalteranti:** sono state calcolate le emissioni climalteranti in CO<sub>2</sub> equivalente, confrontando l'anno di calcolo (2016) con il 1990, anno di riferimento per le riduzioni richieste dalle convenzioni internazionali. Oggi emettiamo poco più del 20% in meno di gas serra.

# IL SISTEMA ENERGETICO TARENTINO AL 2030

*«Non esiste un'unica soluzione  
ma un insieme di soluzioni»*



# LE 12 STRATEGIE



1

RIQUALIFICAZIONE  
ENERGETICA DEGLI  
EDIFICI

2

INDUSTRIA AD ALTA  
EFFICIENZA

3

MOBILITÀ  
SOSTENIBILE

4

INCREMENTO FONTI  
DI ENERGIA  
RINNOVABILE

5

COMUNITÀ  
ENERGETICHE

6

ESTENDERE LA RETE  
DI DISTRIBUZIONE DEL  
GAS NATURALE

7

L'IDROGENO IN  
TRENTINO

8

PRODUZIONE DI  
ENERGIA  
IDROELETTRICA

9

PIANIFICAZIONE  
URBANA E  
MITIGAZIONE DEI CC

10

SINERGIA CON IL  
SISTEMA DI RICERCA  
E SVILUPPO

11

MOBILITARE GLI  
INVESTIMENTI

12

I CITTADINI NELLA  
TRANSIZIONE

# IL SISTEMA ENERGETICO TRENINO AL 2030

Gli scenari del piano dimostrano che la decarbonizzazione del sistema energetico trentino è possibile, ma bisogna agire attraverso:

A. La riduzione del consumo di energia primaria

-18%

di energia consumata rispetto al 2016

B. L'incremento delle fonti energetiche rinnovabili

+13,4  
%

di energia rinnovabile utilizzata rispetto al 2016 (arrivando al 48,2%)

Obiettivi raggiungibili **solo con un impegno trasversale dal basso** ma anche **attraverso nuovi paradigmi** dell'abitare, del produrre, dello spostarsi e della produzione energetica, uniti a nuovi approcci di sistema.

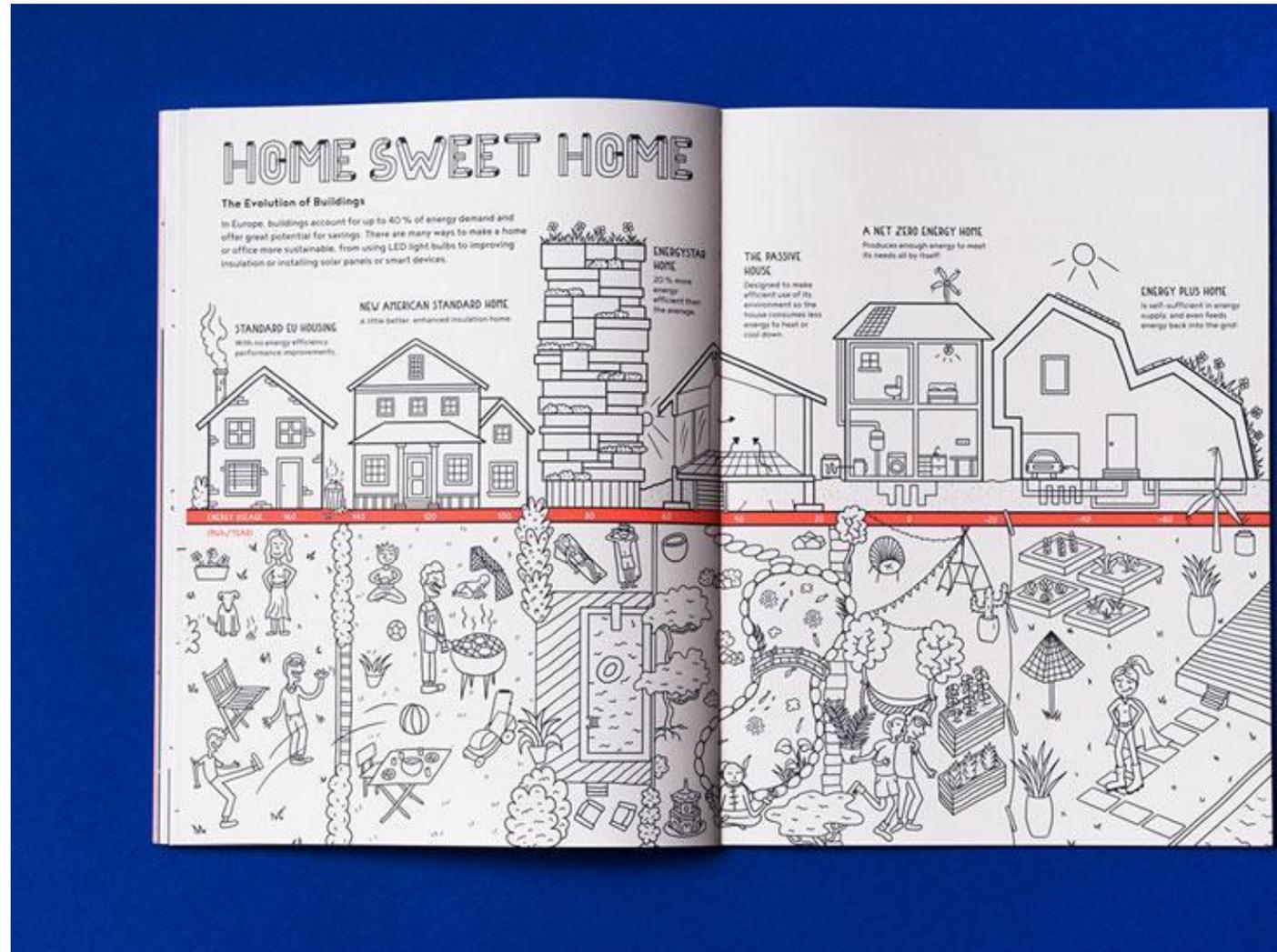
# LE 12 STRATEGIE



# 1

## RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

«Da un approccio individualistico ad uno strutturale: è un gigantesco business che può creare posti di lavoro ed occasioni per fare impresa»



<https://myenergytransition.com/the-ietcb/>

## Obiettivo Specifico

### Drastica riduzione del fabbisogno di calore negli edifici civili rispetto al 2016

#### Descrizione

Riduzione consumi abbinata a produzione e utilizzo di energie rinnovabili:

- priorità a coibentazione dell'involucro e rinnovamento degli impianti di climatizzazione invernale
- diffusione delle pompe di calore nelle nuove costruzioni o in edifici riqualificati profondamente.
- diffusione di pannelli fotovoltaici, anche accoppiati a sistemi di accumulo

#### Costi Stimati

> 1 miliardo di euro

#### Barriere da superare

Accesso al credito, qualificazione degli operatori, limitate reti d'impresa, barriere sociali ed informative

#### Misure di attuazione

- Incentivi provinciali, mobilitazione risorse nazionali (superbonus 110%), meccanismi e strumenti finanziari, nonché prodotti di mercato
- revisione di norme e regolamenti urbanistici ed edilizi;
- Revisione dello strumento del bonus edilizia;
- favorire l'innovazione del settore dell'edilizia con la definizione di reti di impresa, filiere e qualificazione operatori e processi di costruzione

#### Attori coinvolti

Provincia autonoma di Trento e Membri Tavolo "Condomini"



# LE 12 STRATEGIE



## 2

INDUSTRIA AD ALTA  
EFFICIENZA

*«Politiche  
economiche  
industriali che  
garantiscono un  
dividendo  
ambientale e  
sociale»*



<https://www.flickr.com/photos/165164001@N05/48364703862/in/album-72157709855285721/>

## Obiettivo Specifico

### Riduzione del 22% delle emissioni derivanti dal settore industriale

#### Descrizione

Interventi in 3 differenti aree:

- efficienza energetica degli impianti: 50% di penetrazione sul potenziale massimo - 11% di riduzione delle emissioni
- diffusione degli impianti fotovoltaici: grossi centri industriali - 4% di riduzione delle emissioni
- diffusione dei sistemi di gestione e monitoraggio: 50% delle aziende trentine - 7% di riduzione delle emissioni

#### Costi Stimati

Totale: 219 mln € di cui 105 mln € in aggiunta a costi sostenibili da parte delle imprese stesse

#### Barriere da superare

Scarsa attenzione al tema da parte dei soggetti coinvolti, scarso accesso al credito da parte delle imprese

#### Misure di attuazione

- Sostegno economico-finanziario
- Ricerca e sviluppo: promozione di start-up innovative e supporto alle filiere
- Formazione e informazione: formazione specifica sulla gestione dell'energia e sulla validità di diffusione dei sistemi di gestione e monitoraggio

#### Attori coinvolti

Pat: Aprie, Dipartimento Sviluppo Economico; Trentino Sviluppo e HIT



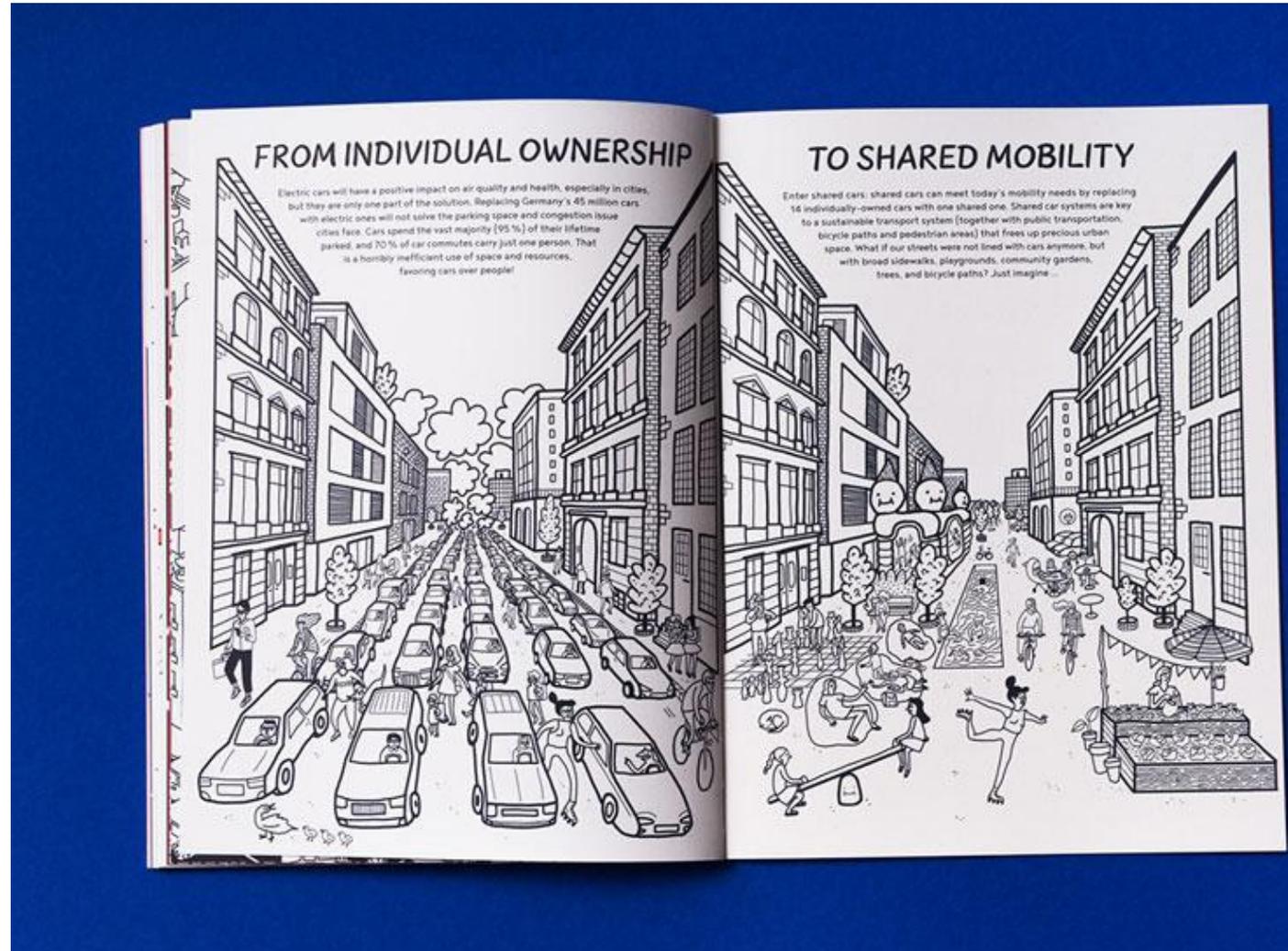
# LE 12 STRATEGIE



## 3

### MOBILITA' SOSTENIBILE

«Un cambio di paradigma»



<https://myenergytransition.com/the-ietcb/>

## Obiettivo Specifico

### Riduzione dei consumi di prodotti petroliferi per il settore di trasporti

#### Descrizione

A. Ripensare il bisogno di spostarsi casa-scuola-lavoro:

- riduzione degli spostamenti dei lavoratori con mezzi a combustione
- incrementare gli spostamenti a piedi, con la bicicletta muscolare e con la bicicletta elettrica

B. Migliorare le prestazioni degli spostamenti inevitabili:

- aumentare mobilità con il Trasporto Pubblico Locale e efficientamento del parco mezzi.
- aumentare l'utilizzo di car sharing/car pooling
- incrementare la mobilità elettrica privata
- sperimentazioni per la mobilità dei mezzi pesanti e caprive fleets a idrogeno

#### Misure di attuazione

- Smart-working
- Potenziare l'infrastrutturazione per la ciclopedonalità
- Incrementare la mobilità elettrica:
  - + colonnine di ricarica veloce e ultraveloce
  - + auto elettriche e ibride (50.000 al 2030)
  - anche attraverso misure provinciali di supporto
- Sperimentazione mobilità ad idrogeno (lungo il corridoio del Brennero)

#### Attori coinvolti

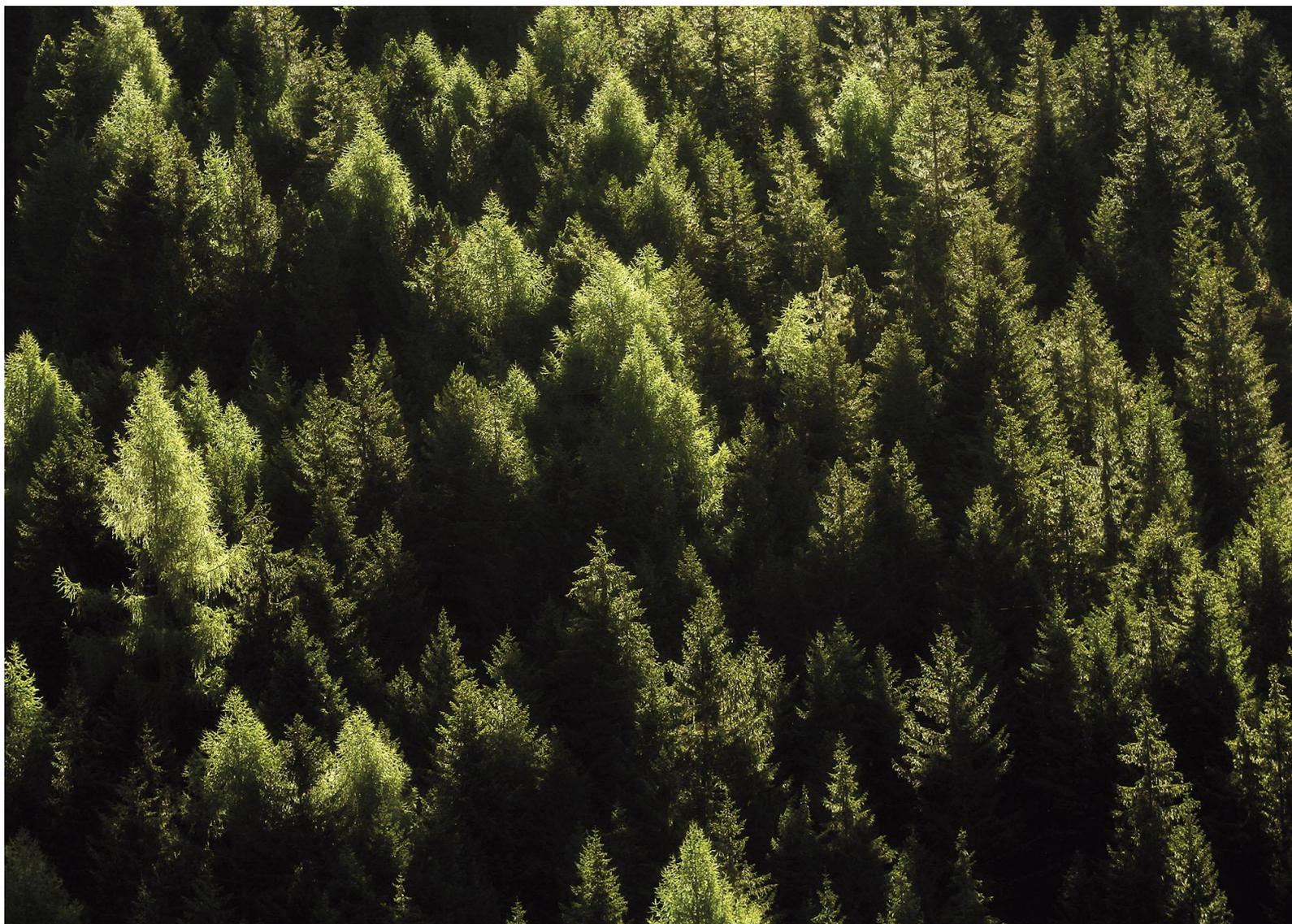
Provincia autonoma di Trento, Consorzio dei Comuni, Comunità di Valle e associazioni di categoria



## 4

### INCREMENTO FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

*«Una filiera corta  
e capillare è un  
potenziale  
ambientale e  
socio-economico»*



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A, foto di Giulio Montini

## Obiettivo Specifico

**Raggiungimento di una quota di energia rinnovabile di almeno il 48.2% (attuale intorno al 34.8%)**

### Descrizione

Sviluppo di nuove tecnologie rinnovabili contestualmente al miglioramento di quelle esistenti:

- Biomassa legnosa: aumento della domanda di materiale trentino e efficientamento impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa esistenti, promozione di nuovi impianti industriali, sostituzione impianti domestici;
- Produzione di biogas da matrici organiche di scarto anche per l'immissione nella rete di distribuzione del gas naturale;
- Penetrazione pompe di calore;
- Diffusione fotovoltaico;

### Costi Stimati

Oltre i 30 milioni di euro

### Misure di attuazione

Biomassa:

- continuità alle misure di sostegno presenti nell'attuale PSR 2014-2020;
- potenziamento delle filiere corte;
- Misure economico-finanziarie per interventi di ottimizzazione delle centrali di teleriscaldamento esistenti;
- individuazione di nuovi ambiti di applicazione nel settore industriale;
- utilizzo di certificazioni di qualità e innovazione;
- Innovazione e Ricerca sulle filiere corte e sulla valorizzazione energetica della biomassa;

Biogas:

- Individuazione potenziale reale per nuovi impianti di biogas;
- Informazione e formazione;

# LE 12 STRATEGIE



5

COMUNITÀ  
ENERGETICHE

«Fare comunità,  
mantenere viva la  
montagna»



<https://www.flickr.com/photos/165164001@N05/33919195788/in/album-72157678127566297/>

## Obiettivo Specifico

### **Favorire l'emergere di una nuova configurazione di sistemi decentralizzati di tipo comunitario**

#### Descrizione

Promuovere la nascita delle comunità energetiche sul territorio trentino, come da art.26 della l.p. 9/2020, indagando sia la potenzialità di autoproduzione, in particolar modo da tutte le fonti rinnovabili disponibili localmente in Trentino, e autoconsumo, sia la gestione intelligente delle reti.

Favorire l'implementazione di progetti e sperimentazioni pilota sulla riqualificazione di aree urbane in città, su aree urbane di valle (funzioni miste) e anche in piccoli contesti montani. Tali sperimentazioni porteranno ad indirizzi legislativi e normativi oltre a buone pratiche.

#### Barriere da superare

- evoluzione normativa e regolatoria in atto;
- forme societarie e organizzative;
- coinvolgimento cittadini;

#### Misure di attuazione

- promozione nascita comunità energetiche: ricognizioni, coinvolgimento e coordinamento attori;
- adeguamenti normativi;
- ricerca e innovazione grazie a convenzioni, proposte progettuali e simulazioni;

#### Attori coinvolti

Provincia autonoma di Trento, consorzio dei comuni, comunità energetiche, consorzi elettrici storici, Energy utilities, cittadini;



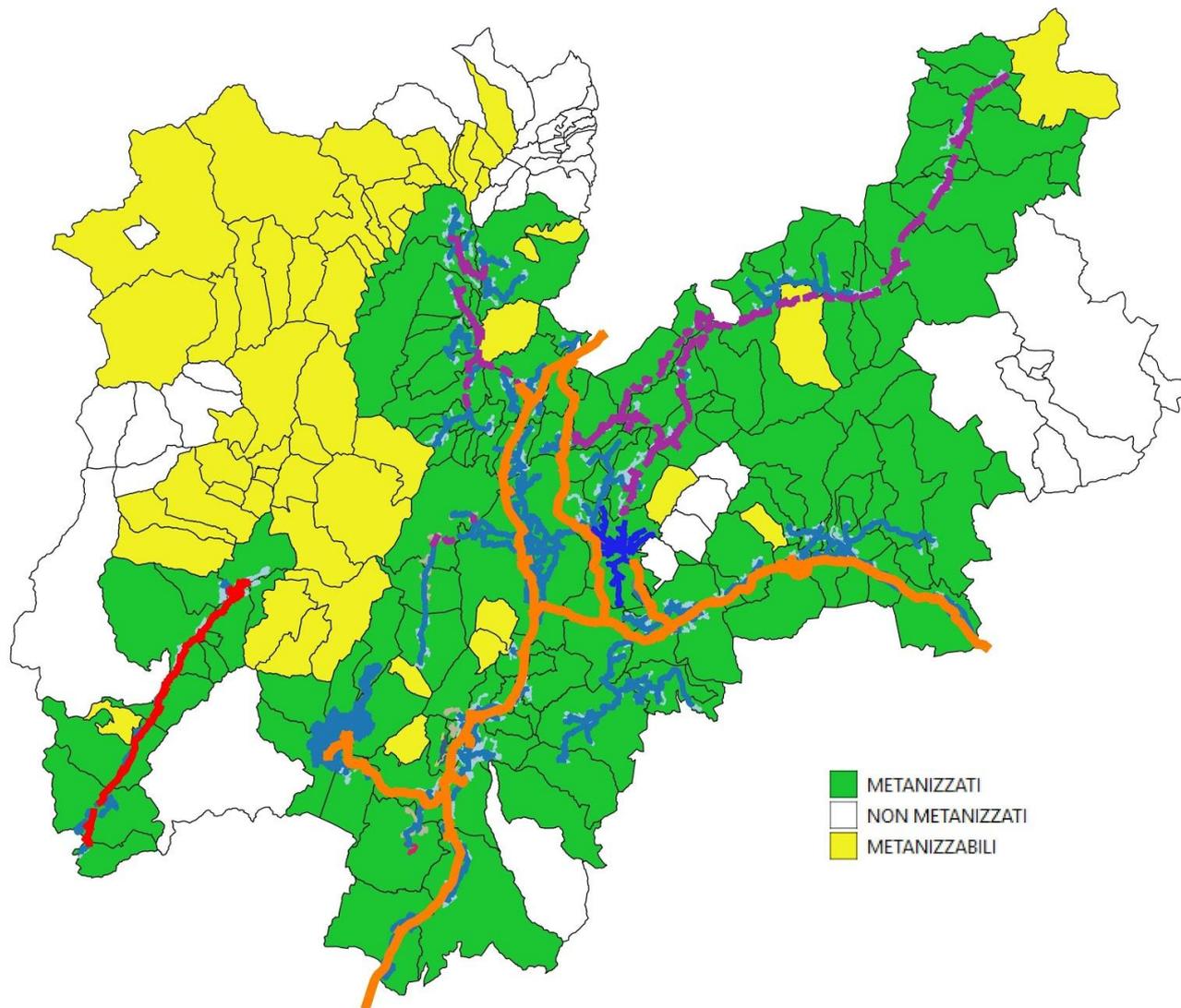
# LE 12 STRATEGIE



## 6

ESTENDERE LA RETE  
DI DISTRIBUZIONE DEL  
GAS NATURALE

*«Ampliamento del servizio con un metano in via di decarbonizzazione grazie a risorse locali»*



## Obiettivo Specifico

### **Analisi in termini pianificatori dell'ampliamento del servizio del gas metano alle zone del territorio interessate rispetto al mix di approvvigionamento energetico dell'intero Trentino**

#### Descrizione

L'analisi energetica mostra come l'estensione del servizio di distribuzione del gas sia una scelta strategica sul lungo periodo (50 anni) al fine di:

- assicurare un sistema sicuro e resiliente su tutto il territorio per l'approvvigionamento di una fonte energetica a servizio di utenze finali (produttive e civili);
- assicurare agli utenti finali la possibilità di un conveniente approvvigionamento energetico;
- sostituire le fonti attuali (gasolio, GPL), più inquinanti e impattanti sotto il profilo delle emissioni climalteranti rispetto al gas naturale;
- garantire l'alternativa alle pompe di calore non idonee nei comuni montani sopra i 1000 m s.l.m. perché troppo energivore;

La coerenza con gli obiettivi della decarbonizzazione è data da:

- contestuale importante riduzione dei consumi energetici degli utenti finali;
- a parità di consumi di energia, miscelazione del gas naturale con Idrogeno e biometano;
- Valorizzazione dell'utilizzo energetico della biomassa legnosa ove efficiente.

#### Misure di attuazione

- Gara di ambito



## 7

### L'IDROGENO IN TRENTINO

*«Un ulteriore  
elemento per la  
transizione  
energetica»*



## Obiettivo Specifico

**Elaborazione di una roadmap trentina, in ordine a contribuire alla neutralità climatica al 2050.**

## Descrizione

Per l'idrogeno si considera al 2030:

- elemento trainante la decarbonizzazione del gas naturale per la rete (miscelazione al 5%);
- elemento sperimentale il settore dei trasporti, prevalentemente pesanti (corridoio A22) e captive fleets per il trasporto pubblico locale.

## Misure di attuazione

- Saranno messi in campo approfondimenti di tipo energetico-ambientali atti ad analizzare l'operazione nel suo complesso in termini di bilancio di emissioni climalteranti e in ottica di più efficace valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili trentine, nonché valutazioni economiche;
- A questo proposito, un tavolo di coordinamento promuoverà azioni territoriali, attraverso progetti di ricerca ed innovazione a livello europeo, nazionale e provinciale, così come faciliterà investimenti privati.



# LE 12 STRATEGIE



## 8

PRODUZIONE DI  
ENERGIA  
IDROELETTRICA

«Mantenimento  
della produzione»



<http://www.hydrotourdolomiti.it/content/it/santa-massenza>

## Obiettivo Specifico

### Mantenere inalterata la produzione di energia elettrica derivante dallo sfruttamento delle risorse idriche provinciali

#### Descrizione

Due fasi distinte:

1<sup>a</sup> fase: 2021-2025: attuale regime di produzione;

2<sup>a</sup> fase: 2025-2030: nuovo regime di produzione a seguito del rinnovo di 17 delle 20 grandi derivazioni idroelettriche, che non andrà però ad alterare sensibilmente la produzione totale;

Dominanza delle grandi derivazioni: 86% di potenza amministrativa

Analizzati i seguenti fattori:

- interventi agli impianti a seguito di rinnovo delle grandi derivazioni idroelettriche;
- effetti dei cambiamenti climatici;
- dinamiche legate agli usi prevalenti e usi concorrenti
- Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque
- Nuove derivazioni

Influenze non significative: possibile considerare costante la quota parte di energia attribuibile all'idroelettrico.

#### Misure di attuazione

- riassegnazione delle piccole e grandi concessioni idroelettriche il più possibile invariate
- mantenere invariata la possibilità di nuove autorizzazioni



# LE 12 STRATEGIE



## 9

PIANIFICAZIONE  
URBANA E  
MITIGAZIONE DEI CC

*«È nelle città che la decarbonizzazione può diventare un'esperienza quotidiana in grado di plasmare un nuovo livello di sviluppo, uno nuovo stile di vita»*



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A, foto di Carlo Baroni

## Obiettivo Specifico

**Attuare a livello territoriale ed edilizio le azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, efficienza energetica e massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.**

## Descrizione

Affinché la decarbonizzazione sia affrontata in maniera efficace sul medio-lungo periodo è necessaria una pianificazione territoriale ed urbanistica trasversale a scala provinciale. Alla luce delle esperienze passate e degli indirizzi europei, si ritiene necessario che i piani clima, i piani energetici e i piani della mobilità siano integrati negli strumenti ordinari di pianificazione territoriale, urbana ed edilizia

## Barriere da superare

Complessità, iter e tempistiche

## Misure di attuazione

- Inserire le strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici negli strumenti di pianificazione territoriale ordinari (PUP, PTC, PRG, regolamenti);
- Prevedere una analisi delle aree dismesse prima di inserire nuove aree edificabili;
- Prevedere che i PRG e i PTC diventino anche piani energetici;
- Attuare una pianificazione integrata e sovracomunale della mobilità;
- Integrare le tecnologie (pannelli solari e fotovoltaici) negli edifici, con linee guida anche per aree soggette a vincoli paesistici;
- Favorire la nascita di comunità energetiche con auto-produzione/consumo collettivo, sostenendone l'attuazione in quartieri/borghi esistenti e come vincolo richiesto nel riuso di aree dismesse;

## Attori coinvolti

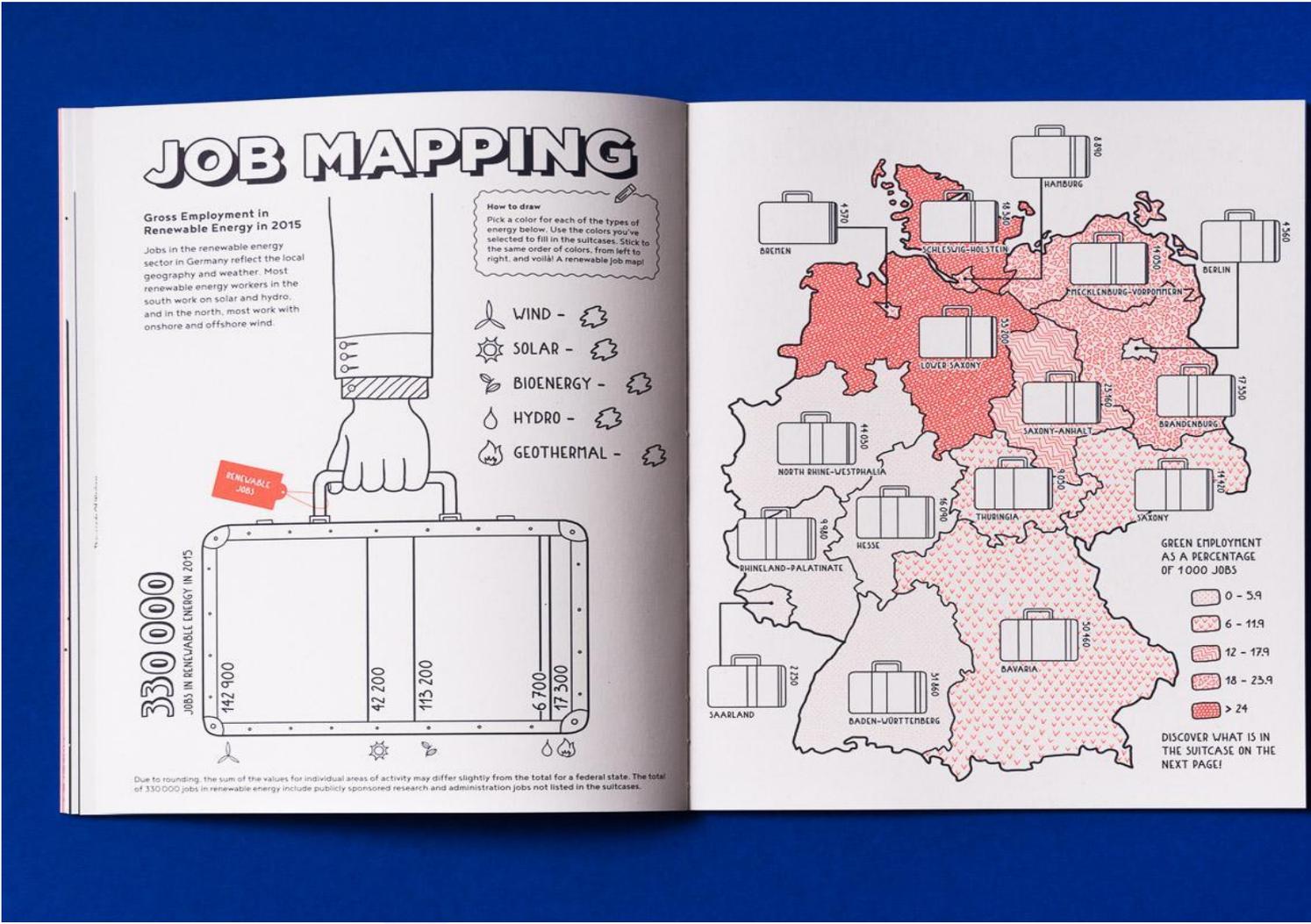
Provincia, Comunità di valle, Comuni, professionisti, imprese/privati cittadini.

# LE 12 STRATEGIE



**10**  
**SINERGIA CON IL**  
**SISTEMA DI RICERCA**  
**E SVILUPPO**

«Innovazione  
 come  
 opportunità»



<https://myenergytransition.com/the-ietcb/>



## Obiettivo Specifico

### Coerenza e sinergia tra le priorità del PEAP e quelle del sistema della Ricerca e lo Sviluppo

#### Descrizione

Inserimento dei temi strategici in materia di energia del PEAP (e mitigazione ai cambiamenti climatici) nella aree prioritarie di:

- Nuovo Programma Pluriennale della Ricerca (in fase di approvazione) - documento propedeutico agli Accordi di Programma bilaterali con gli enti di Ricerca;
- Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2021-2027 (in fase di approvazione) - documento propedeutico ai Fondi Europei di Sviluppo Regionale 2021-2027;

#### Misure di attuazione

- inclusione negli Accordi di Programma per la ricerca dei temi sui quali sviluppare azioni di innovazione da parte di FBK, FEM e Università di Trento;
- inclusione nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2021-2027 di Priorità di intervento e principali Tecnologie Chiave Abilitanti (KET) coerenti con il PEAP e del più ampio spettro di tipologie di strumenti, anche di tipo di ingegneria finanziaria;
- proposizione di progetti di ricerca e innovazione nei programmi di finanziamento europei (ad esempio, Horizon Europe);

#### Attori coinvolti

Enti della Ricerca ed Enti dello Sviluppo e Innovazione del sistema trentino



# LE 12 STRATEGIE



11

MOBILITARE GLI  
INVESTIMENTI

*«Il Trentino come  
un catalizzatore»*



## Obiettivo Specifico

**“Fare di più con meno”:** la risposta economica al coronavirus offre l’opportunità di accelerare la trasformazione e la modernizzazione della nostra economia.

## Descrizione

La portata della sfida degli investimenti va oltre la capacità del solo settore pubblico e del singolo cittadino.

Si propone di rinnovare l’approccio, innovando quello tradizionale basato prevalentemente sull’intervento diretto o sull’incentivo con alternative più efficienti e sostenibili, che abbiano l’abilità di attrarre risorse aggiuntive a quelle del bilancio provinciale, massimizzandole.

## Barriere da superare

Complessità e variabilità

## Misure di attuazione

- Prendere in esame per i vari settori l’apporto di molteplici leve anche con la combinazione tra contributo diretto e strumenti finanziari (Fondi di Sviluppo Regionale 2021-2027, Piano di Sviluppo Rurale 2021-2027, finanziamento bancario della Banca Europea per gli Investimenti, e finanziamento tramite fondi nazionali, come Invitalia, e europei, come l’Innovation Fund);
- mantenere un ruolo di orientamento dell’offerta di mercato del sistema finanziario in virtù di un’esigenza di sempre maggior attenzione ai temi della politica energetica trentina;

## Attori coinvolti

Provincia e società di sistema (in primis: Cassa del Trentino e Trentino Sviluppo)



# LE 12 STRATEGIE



## 12

### I CITTADINI NELLA TRANSIZIONE

*«I cittadini di oggi,  
i consumatori di  
domani»*



## Obiettivo Specifico

### Coinvolgere i cittadini nella transizione

#### Descrizione

Educazione: Prevedere percorsi strutturati calibrati per la formazione superiore e specifica attenzione per il ciclo universitario (facoltà di ingegneria)

formazione professionale: prevedere formazione continua di figure professionali all'avanguardia nel settore e in grado di essere competitivi anche fuori provincia.

informazione ai cittadini, intesi come consumatori

#### Barriere da superare

Temi a volte ritenuti settoriali, o troppo difficili e di lungo periodo

#### Misure di attuazione

- Progetti educativi;
- Formazione specifica sui temi settoriali per i professionisti coinvolti;
- Campagna informativa sul risparmio energetico, riuso, responsabilizzazione;
- Attivazione di sportelli informativi/consulenze sui temi più accessibili;
- Azioni dimostrative sul tema energetico (quartieri riqualificati, autobus a idrogeno, conta CO2 risparmiata sugli edifici, ecc.);
- Strumenti (app, siti web) che aiutano a percepire che ognuno può far qualcosa sul tema;

#### Attori coinvolti

Provincia, Scuole, Università di Trento, MuSe, Associazioni, media, Ordini professionali, associazioni di categoria, imprese



# VERSO IL 2030 IN 81 MISURE

Il Trentino dovrà dimostrare la **capacità di adattarsi rapidamente al panorama energetico in continua evoluzione, grazie ad un sempre più flessibile sistema di misure.**

Si propone **un ampio set di misure**: 81 indicazioni normative-regolatorie, economiche, finanziarie, programmatiche, formazione ed informazione, innovazione e ricerca, facilitatorie.

Per alcune si tratta di interventi già definiti. Per altre si tratta di indirizzi da approfondire nel corso del periodo di validità del piano, man mano che si delineano gli scenari più incerti.

Il monitoraggio del piano accompagna la definizione progressiva di queste misure.

Si propone di **istituire una CABINA DI REGIA, coordinata da APRIE**, in grado di:

- armonizzare il supporto economico-finanziario erogato dalla Provincia Autonoma di Trento;
- massimizzare l'uso di strumenti e meccanismi nazionali;
- innovare la strumentazione provinciale;
- definire pacchetti di strumenti, anche erogati da enti differenti, che operino sinergicamente.

# PEAP 2021-2030: L'ITER DI PUBBLICAZIONE

**Il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 è stato approvato in via preliminare** con Delibera della Giunta provinciale n. 339 del 5 marzo 2020. Il Piano è pubblicato sul Bollettino Unico della Regione (BUR) dell'11 marzo 2021.

**Dalla pubblicazione sul BUR partono i 30 giorni di deposito del piano.** I documenti sono depositati presso l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'energia e pubblicati sul sito

**[www.energia.provincia.tn.it/peap](http://www.energia.provincia.tn.it/peap)**

per la consultazione pubblica. Il documento è stato trasmesso anche al Consiglio delle autonomie locali, alla III commissione del Consiglio Provinciale e all'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente per acquisire i pareri previsti dalla legge, oltre ad esserne stata data comunicazione agli enti e alle strutture del territorio.

**Nel periodo di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni** trasmettendole all'indirizzo

**[aprie@pec.provincia.tn.it](mailto:aprie@pec.provincia.tn.it)**

le osservazioni saranno valutate e, se accolte, saranno recepite nel **documento definitivo** che si prevede di **approvare a giugno 2021**.

# PEAP 2021-2030: CONSULTAZIONI

Nel periodo di deposito del piano sono state inoltre **organizzate alcune consultazioni, coinvolgendo direttamente le categorie del territorio**, in appuntamenti suddivisi per settore. Questo il calendario previsto:

<b>24 marzo mattina</b>	<b>Associazioni di categoria mondo economico e ordini professionali:</b> associazioni, ordini e categorie economiche, cooperazione, turismo, commercio, ecc ...
<b>24 marzo pomeriggio</b>	<b>Associazioni ambientaliste e di settore</b> WWF, Italia Nostra, Legambiente, greenpeace, Sat, cacciatori, pescatori, vvf, pro loco, ecc...
<b>31 marzo mattina</b>	<b>Istruzione, università, enti scientifici e di ricerca, startup</b> Università, enti di ricerca, consulta degli studenti, startup
<b>31 marzo pomeriggio</b>	<b>Enti locali, consorzi pubblici</b> Enti locali, ASUC, BIM, consorzi pubblici
<b>7 aprile mattina</b>	<b>Imprese del settore energetico</b> imprese settore energetico
<b>7 aprile pomeriggio</b>	<b>Enti e strutture del sistema Provincia</b> strutture provinciali, società partecipate

Per partecipare è necessario prenotarsi via email. Info su [www.energia.provincia.tn.it](http://www.energia.provincia.tn.it)



Si ringrazia per l'attenzione

per informazioni:

[www.energia.provincia.tn.it](http://www.energia.provincia.tn.it)

The logo for APRIE (Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia), featuring the word "aprie" in a lowercase, sans-serif font. The "a" is blue, "p" is orange, "r" is blue, "i" is orange, and "e" is blue. To the right of the text are three curved lines in orange and blue, suggesting energy or water flow.

**Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia**  
Ufficio Studi e Pianificazione delle risorse energetiche

tel: 0461-497310

fax: 0461-497301;

e-mail: [aprie@provincia.tn.it](mailto:aprie@provincia.tn.it)



Documento preliminare

---

PIANO  
ENERGETICO  
AMBIENTALE  
PROVINCIALE

**2021-2030**